

Nipote minaccia il nonno con un coltello e lo ferisce

Violento litigio dopo una discussione, l'uomo guarirà in una decina di giorni. Intervengono i carabinieri: la quattordicenne è stata denunciata per lesioni

IN BREVE

JESOLO Prolungata la mostra di Carlo Pecorelli

La mostra Rinascita di Carlo Pecorelli è stata prolungata e continuerà per tutto settembre alle torri di piazza Drago.

CAVALLINO Locanda alle Porte nuovo ponte

Locanda alle Porte, costruito il nuovo ponte di collegamento con la terraferma. La festa ufficiale sarà venerdì 26 con una serata con slow food.

JESOLO Casa museo del bersagliere

È aperta in via Roma destra a Jesolo Paese la casa museo del bersagliere che si prepara a ripartire con le scuole e gli appassionati di storia militare.

VENEZIA

Minaccia il nonno con un coltello da cucina e lo ferisce, in modo non grave, alla mano sinistra.

L'episodio è successo nel primo pomeriggio di lunedì scorso in una località del litorale veneziano. La quattordicenne si trovava a casa con il nonno paterno, i due stavano discutendo quando ad un certo punto è scoppiato un violento litigio e in un momento di rabbia la ragazza ha perso la testa e ha afferrato un coltello da cucina che aveva trovato poco distante da dove i due stavano litigando. Lo ragazzo ha brandito il coltello e lo ha puntato contro il nonno, settantenne, minacciandolo.

L'anziano, sorpreso dalla reazione improvvisa della ragazzina, ha cercato di disarmarla, e nel tentativo di afferrare il coltello, e mettendo le mani in avanti con l'obiettivo di coprirsi il volto, è rimasto ferito procurandosi un taglio alla mano sinistra.

Una ferita per fortuna non grave, giudicata guaribile dai



Il pronto soccorso dell'ospedale di Jesolo

medici del pronto soccorso in una decina di giorni. Dopo essere riuscito a disarmare la ragazza e successivamente a portarla a più miti consigli, l'anziano ha chiamato i carabinieri della locale stazione, che si sono precipitati sul posto, raccogliendo la testimonianza del nonno, e anche della nipote.

I militari hanno sequestrato il coltello da cucina, mentre la quattordicenne verrà denuncia-

ta al tribunale dei minori per lesioni e per minacce. L'adolescente è stata affidata alla madre non senza una ramanzina, e resterà da capire quali siano i reali motivi che hanno spinto la giovane ad afferrare il coltello da cucina e a minacciare il nonno, con il rischio di poterlo ferire anche in modo più grave.

Un lavoro, questo, che dovrà fare il Tribunale dei minori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO CAPITANO A PORTOGRUARO

«Più collaborazione con i cittadini»

PORTOGRUARO

Si è insediato da quasi due settimane, ieri si è ufficialmente presentato, illustrando anche un progetto, quello di creare una maggiore collaborazione tra le compagnie del Veneto e del Friuli per arginare i fenomeni delinquenziali, chiedendo anche l'aiuto dei cittadini.

Era un po' emozionato Michele Laghi, 41 anni, il capitano dei carabinieri che ha assunto il comando della compagnia portogruarese al posto di Roberto De Paoli, che è stato destinato alla compagnia di Merate, vicino a Lecco. Laghi, accompagnato dal comandante del Nucleo Radiomobile, il maresciallo Gian Marco Geminiani; e dal comandante della stazione di Portogruaro e vicecomandante di compagnia il luogotenente Corrado Mezzavilla, ha illustrato quali sono le linee guida del suo comando. Per prima cosa ritiene fondamentale la collaborazione con il cittadino. Molte persone infatti segnalano anomalie o reati ad amici o conoscenti, ma spesso senza avvertire chi di dovere, ovvero le forze dell'ordine. Il capitano Laghi ha così fatto un appello a chiamare sempre il 112 per qualsiasi aspetto che si ritiene anomalo, anche il più banale.

Da quando Laghi si è insedia-



Il capitano Michele Laghi

to sono state già arrestate quattro persone. Originario di Forlì, il capitano Laghi ha trovato molte similitudini tra questo territorio, il Portogruarese e quello della Riviera romagnola.

L'aspetto più importante è stato illustrato quasi al termine dell'incontro. Spesso i malviventi approfittano del conflitto di competenze che può intercorrere tra le forze dell'ordine in campo tra Veneto e Friuli, quindi il dialogo deve mantenersi sui massimi livelli. La compagnia di Portogruaro confina quella di Pordenone a nord e di Latisana a est.

Rosario Padovano

CAVALLINO Record di visite all'ambulatorio turistico

CAVALLINO

L'ambulatorio turistico di Cavallino ha effettuato nei tre mesi di apertura estiva ben 2322 visite. Operativo da metà giugno a metà settembre nella nuova sede di via Lisbona, ha raggiunto le 21 visite al giorno di media a giugno, 27 a luglio, 32 ad agosto e 17 a settembre. Il picco di 50 visite è stato raggiunto sabato 16 agosto.

Il personale della struttura segnala che le patologie più frequenti sono state eritemi solari, otiti, febbre alta. Fra i bambini numerosi gli accessi dovuti a mal di gola, tonsillite e otiti, mentre tra gli adulti numerosi i casi di ipertensione arteriosa, o vittime di un colpo di calore con disidratazione. «Si è intervenuti in alcuni casi con suture», conferma il personale medico, «o con medicazioni a seguito di punture d'insetto, o con interventi in casi di piccola traumatologia».

L'ambulatorio turistico era stato inaugurato proprio all'inizio della stagione 2014. La nuova collocazione in via Lisbona, con una struttura più accogliente e più ampia, ha sicuramente favorito l'aumento degli accessi, che sono stati di quasi il 10% in più.

Adesso la sede, contrariamente a quanto avveniva negli anni scorsi, non chiuderà, perché ospiterà il servizio di continuità assistenziale della guardia medica. Poi la riapertura per la stagione turistica che nel 2015 sarà anticipata al primo maggio.

Francesco Macaluso

JESOLO Ordine del giorno sulla sicurezza da spedire al prefetto

JESOLO

Ordine del giorno sulla sicurezza, il sindaco Valerio Zoggia e la maggioranza lo hanno predisposto per poi trasmetterlo alla prefettura e dare un segnale forte da Jesolo. L'obiettivo per il prossimo Consiglio comunale è di approvarlo all'unanimità. Ci sono da limare solo alcuni punti, come la proposta delle opposizioni di evidenziare i problemi dell'operazione Mare Nostrum, che non piace alla maggioranza, ma l'odg è quasi pronto.

Sempre tra fine mese e ottobre è intenzione del sindaco organizzare un grande convegno sulla sicurezza assieme ai vertici delle forze di polizia. «Punti essenziali», spiega, «sono una pressante richiesta al Governo di rinforzi delle forze di polizia che non siano limitati ai soli aggregati estivi, ma anche d'inverno. Vogliamo più carabinieri, poliziotti, finanzieri per tutto l'anno, perché il fenomeno dei furti non diminuisce, anzi spesso ha una recrudescenza proprio nella stagione invernale. Lo scorso anno ce ne sono stati infatti diversi in tutto il territorio tra lido e Paese. Una volta approvato, invieremo l'ordine del giorno alla prefettura e per questo è fondamentale avere l'unanimità per dare un segnale di compattezza e determinazione».

Il capogruppo del Partito Democratico, Damiano Mengo, è convinto di questa proposta. «È un altro passo importante nei confronti della prevenzione della sicurezza», dice, «nel documento si chiede l'attenzione che Jesolo merita come città e come località turistica». (g.ca.)

Si fa la rambla in piazza Mazzini

Jesolo. Firmato l'accordo tra Provincia e Comune. Il progetto costa 2,8 milioni

JESOLO

Rambra verso il mare, semaforo verde dalla Provincia che firma l'accordo di programma per il grande progetto di completamento di piazza Mazzini, del suo arredo e dei suoi palazzi. In un paio d'anni tutta questa area del litorale, già cuore del divertimento, e oggetto di appassionante discussioni sulla movida, sfociate in un intervento della Procura, potrebbe cambiare ancora volto.

I proprietari potranno intervenire sul palazzo del Maxim, con una generale ristrutturazione dell'immobile, mentre verrà abbattuta la parte a sinistra del palazzo per ampliare gli spazi,

con altri interventi previsti sul campo del minigolf e del tennis. Non sarà realizzato, invece, il pontile di 300 metri sul mare.

La presidente della Provincia Francesca Zaccariotto ha elogiato la sinergia tra pubblico e privato. Gli interventi di riqualificazione costeranno 2,8 milioni, dei quali circa uno per le opere di adeguamento stradale. Alla firma, la presidente Zaccariotto, in quanto la Provincia è capofila del progetto in sede di conferenza dei servizi, e le ditte richiedenti, i Fratelli Schiavon ed eredi (Lino Schiavon, Guido Schiavon, Flavia Schiavon, Carla Schiavon e Andrea Santelli), sas Lido rappresentata da Lino Schiavon, e Norsette

srl, rappresentata da Sergio Mezzavilla.

Il sindaco Valerio Zoggia appare entusiasta: «È un intervento dei privati che darà un apporto importante alla piazza e ai collegamenti. Di fatto avremo una piazza Mazzini che si aprirà verso il mare e non sarà più chiusa come oggi. L'agorà del lido cambierà notevolmente rispetto al disegno attuale e sarà moderna, ariosa e più accogliente».

L'assessore all'urbanistica, Otello Bergamo, ha seguito con interesse il progetto coordinandosi con il sindaco Zoggia. Si prevede un rifacimento generale delle opere pubbliche, con arredo urbano nuovo, marciapiede

e illuminazione pubblica da piazza Mazzini a piazza Aurora. In via Padova è prevista anche qui una riqualificazione dell'arredo urbano, con accesso al mare di piazza Mazzini che diventerà dunque il più ampio della città. E sarà realizzato infine un nuovo condominio avveniristico, sempre dalla piazza, che discenderà a gradoni verso il mare.

«Era un'opera attesa da tempo a Jesolo», dice l'assessore Otello Bergamo, «e soprattutto lancia un progetto innovativo per la città perché propone una nuova idea di verticalità. Sarà proteso verso il mare, con ampi spazi di respiro».

Giovanni Cagnassi

L'istituto Dario Bertolini festeggia il centenario

PORTOGRUARO

Importante ricorrenza per l'istituto Dario Bertolini. La scuola infatti venne parificata con regio decreto il 27 settembre del 1914. Per celebrare questa importante ricorrenza sono state organizzate alcune manifestazioni.

La più importante è sabato 27 settembre con inizio alle 17.30 in municipio. Grazie al contributo di Fondazione Santo Stefano, Comune di Portogruaro e associazione Accordi, verrà presentato un libro intitolato "La scuola Dario Bertolini nel centenario dell'intitolazione: docenti, attività didattica

tra le due guerre", a cura di Patrizio Manoni, Vittoria Pizzolitto e Ugo Perissinotto. È una vera e propria bibbia della scuola e ripercorre le vicende dell'istituto a cavallo delle due guerre.

Verrà poi inaugurata la mostra "La Bertolini - 100 anni di scuola", aperta fino al prossimo 30 ottobre, corredata da un ricco catalogo a colori.

Infine, sempre sabato 27 settembre, sarà disponibile dalle 15 alle 19.30 uno speciale annullo postale, che sarà apposto su sei cartoline vincitrici del concorso "I cento anni di storia della Bertolini", cui hanno partecipato gli allievi della scuola. (r.p.)

Sorpreso a rubare a Bibione patteggia tre mesi e una multa

BIBIONE

Ha patteggiato tre mesi di reclusione e il pagamento di una multa di poco più di 120 euro Dumitru Postica, il ventenne moldavo con numerosi precedenti penali sorpreso a rubare nella zona del Villaggio Internazionale di Bibione. L'uomo era accusato di aver rubato vestiti e borse dagli stand espositivi dei negozi che si trovano nella struttura.

La cattura è stata possibile grazie alla segnalazione di alcuni vigilantes. Le guardie giurate infatti avevano notato una persona che lo scorso fine settimana, poco dopo le 5, girova-

gava nei dintorni del villaggio. I carabinieri del Nucleo Radiomobile, accorsi sul posto, lo hanno bloccato dopo un breve inseguimento a piedi. Dalla perquisizione personale era emerso che Postica all'interno di una borsa aveva occultato diversi indumenti sportivi del valore complessivo di circa 200 euro. Dopo la cattura era stato trattenuto nella camera di sicurezza della caserma di Portogruaro. Il processo per direttissima si è celebrato ieri mattina a Pordenone di fronte al giudice Rodolfo Piccin, che ha accolto la richiesta di patteggiamento presentata dall'avvocato che assisteva Postica. (r.p.)